

Parrocchia di San Gaetano

8 febbraio 1978 - 2023

45 anni di storia



Unica solenne celebrazione

Domenica 12 febbraio 2023 alle ore 10.30

presieduta da mons. Mauro Motterlini, vicario generale

"la Chiesa cresce e si edifica con pietre vive e scelte, cementate nella carità con la forza del tuo Spirito, fino al giorno in cui, o Padre, sarai tutto in tutti e splenderà in eterno la luce del tuo Cristo".

Ore 12.00 Pranzo comunitario

In occasione del 45° della nostra parrocchia vivremo il

Pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa

dal 22 al 30 ottobre 2023

per info e iscrizioni rivolgersi a
Mafalda: 3408325716

Il gruppo è fatto: rimangono
disponibili solo 5 posti..



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 06/2023 - Anno A

1978-2023



45° anniversario

5 febbraio 2023: 5^a domenica del Tempo ordinario

Sale e luce

Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

Quel giorno, sulla montagna, Gesù aveva dato fiato alla speranza dei poveri con il messaggio delle Beatitudini. Dio non sta alla finestra della storia: si schiera dalla parte dei poveri, dei miti, di quelli che hanno un cuore puro, di quanti sono perseguitati per la giustizia. A quelli che accolgono con gioia questo proclama messianico, Gesù affida una missione, un compito umile e quotidiano: chiede loro di essere sale e luce. Sale che dà sapore, un gusto nuovo alla vita delle persone. Luce che rischiarà e permette di orientarsi nell'oscurità, di intravedere un cammino proprio là dove sembrano regnare le tenebre.

Per realizzare questo compito Gesù chiede a chi lo ascolta di vivere una condizione particolare. Il sale, per dare sapore ai cibi, deve sciogliersi, scomparire. La luce, invece, deve affrontare le tenebre se vuole offrire un punto di riferimento a chi è smarrito. A nulla vale avere grandi quantità di sale se non lo si distribuisce in piccole dosi per dare sapore alle pietanze. A nulla serve una gran quantità di luce che resta al chiuso e non affronta l'oscurità. Per il discepolo di Gesù, allora, vivere "disperso", immerso nelle più diverse situazioni, è una situazione stabile, normale, necessaria.

Per seguire Gesù, per restare fedeli al suo Vangelo, sarà necessario vincere la paura di sentirsi soli, rinunciare alla tentazione di essere sempre in gruppo, accettare di affrontare la complessità della vita quotidiana dal di dentro. In questo "perdersi" c'è un morire quotidiano, ma anche un'esperienza esaltante. Perché dare sapore a tutto ciò che segna la vita umana, è un compito grande e straordinario, anche se si è chiamati a lavorare con grande fiducia e pazienza.

Le parole del vangelo odierno ci chiamano necessariamente in causa come comunità dei discepoli di Gesù. Ci ritroviamo in queste parole che sono la sorgente della speranza per tutti i poveri della terra? Accettiamo di essere sale e luce, di “scompare” pur di far avvertire il sapore buono di una vita bella, colma di dignità, portatrice di un senso nuovo che trasforma le vicende umane? Gesù ci chiede di realizzare il progetto di Dio, nella povertà e nella semplicità.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 5		<i>Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16</i>
5^a ORDINARIA	9.00	45° GIORNATA PER LA VITA Sec. Int. Samanta / Vivi Fam. Quaggiotto Ferdinando Caeran Agostino vivi e def. Fam. / Guerretta Eliseo Gosetto Fortunato e Zanet Andrew Vivi Fam. Gosetto Bernardino e Baiutti Gelindo Vivi e Def. Fam. Pavan Ada e Vendramin Lino, Berton Mario e Cervi Adelia Gallina Natalino e Nicola / Danieli Daniele
	10.30	Per la nostra comunità / Alpini di Nikolajewka
<i>Salmi 1^a settim.</i>		
Lunedì 6	18.30	Ss. Paolo Miki e c.m.: con i cresimati
Martedì 7	18.30	Merlo Maurizio <i>8° giorno</i> Ballon Arduino, Marcello, Apollonia, Ida
Mercoledì 8	8.30	Giornata di Preghiera contro la tratta delle persone S. Girolamo Emiliani e S. Giuseppina Bakhita: Positello Giovanni ann.
Giovedì 9	18.30 20.30	Vivi e def. Pia Associazione San Gaetano Camozzato Federico 1° ann. <i>Adorazione e preghiera per il 45° della Comunità</i>
Venerdì 10	18.30	S. Scolastica:
Sabato 11	18.30	31^a GIORNATA MONDIALE DEL MALATO B. V. Maria di Lourdes: vivi e def. Fam. Garbujo Bruno Fam. Savietto / Enrico / Savietto Angelo, Maria, Cesare
Domenica 12		<i>Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37</i>
6^a ORDINARIA	10.30	45° ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA PARROCCHIA Santa Messa presieduta da Mons. Mauro Motterlini Per la nostra comunità: Sec. Int. Vanin Luis Vanin Eliseo, Cervi Giovanni, Antonia, Lucia e Teresina Dalla Riva Caterina / Semenzin Guglielmo Bolzonello Santa
	<i>Salmi 2^a settim.</i>	

OFFERTA ANNUALE PER LA PARROCCHIA
Di nuovo **GRAZIE** a quanti sostengono la Parrocchia.
Finora sono ritornate **104** buste per la somma di € 4.170,00



Appuntamenti della settimana

Dom. 5 80° anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Era il 26 gennaio 1943. Da parte dei sovietici ci fu un attacco molto consistente che portò ad un ripiegamento e all'annientamento delle truppe italiane. Solo una minima parte tornò a casa. Fra gli alpini che hanno preso parte a questa battaglia, si ricordano Giulio Bedeschi, don Carlo Gnocchi, Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli.



10-11-12 “Mi illumino d’Impegno” 3 giorni per GIOVANI

Proposti dalla Pastorale Giovanile e Caritas di Treviso

Sab. 11

Ore 10.30 S. Messa a S. Maria Maggiore TV con il vescovo Michele per la **Festa diocesana del Malato**. diretta su YouTube diocesi Treviso opp. su Antenna 3

Domenica 5 febbraio 2023 - 45^a Giornata per la vita.

La morte non è mai una soluzione. “Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c’è veleno di morte” (Sap. 1,14).

L’associazione “Uniti per la vita” accoglie, ascolta e sostiene mamme, con problemi economici o che semplicemente per vari motivi stanno pensando di rinunciare al bimbo che portano in grembo. L’aiuto di operatori volontari adeguatamente formati di professionisti, può dare a loro e alla loro famiglia una luce di speranza da dove attingere la forza per amare e far nascere il loro bambino.



Oggi proponiamo le primule; le offerte che raccoglieremo hanno lo scopo di sostenere queste mamme, con la certezza che ogni vita sia un dono prezioso.

Il tuo aiuto può fare germogliare una vita!



XXXI Giornata Mondiale del Malato - 11 febbraio

“Abbi cura di lui” è il messaggio del samaritano all’albergatore, invitato a riservare attenzioni all’uomo ferito fino al ritorno del viandante solidale. Parole, scrive il Papa, che “Gesù rilancia anche a ognuno di noi” e che dimostrano “con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri” e si oppongono a una “società dell’esclusione”. Proprio l’enciclica sulla fraternità, ricorda Francesco, propone una “lettura attualizzata della parabola”, in quanto attenta ai “molti modi” in cui oggi si voltano le spalle a chi soffre. “Il fatto che la persona malmenata e derubata viene abbandonata lungo la strada, rappresenta la condizione in cui sono lasciati troppi nostri fratelli e sorelle nel momento in cui hanno più bisogno di aiuto”. Tanti e diversi sono gli “assalti” alla vita e alla dignità umane, dice, e “ogni sofferenza si realizza in una ‘cultura’ e fra le sue contraddizioni”.

